

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO  
21 agosto 2005, n. 384.

Bilancio di previsione 2005, Variazioni di bilancio, capitolo  
191600, 192600U ..... Pag. 21

**ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE  
E DEGLI ASSESSORI**

5 DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 giugno  
2005, n. 587.

Legge 29 dicembre 1993, n. 580 e decreto legislativo  
21 marzo 1998, n. 112. Scioglimento del consiglio comunale  
della Cantiera di Commercio, Industria, Artigianato e  
Agricoltura di Civitavecchia ..... Pag. 23

6 DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 luglio  
2005, n. 686.

Accordi di transazione con titolari di farmacie pubbliche e  
private ai sensi del Protocollo d'Intesa del 24 marzo 2005,  
ratificato con D.G.R. del 25 marzo 2005, n. 428. Retrifca  
della D.G.R. del 25 marzo 2005, n. 428 e relative autorizza-  
zioni di spesa ..... Pag. 26

7 DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto  
2005, n. 788.

Comune di Roma, Variante al PRG ai sensi e per gli effetti  
dell'art. 19 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 relativa al pro-  
getto per l'allargamento della Via Tiburtina, dal km. 9+300  
al km. 15+800 ed adeguamento mediante realizzazione della  
sede stradale a due corsie per senso di marcia, «corridoio»  
centrale per la sede dedicata al trasporto pubblico e sistemazio-  
ne superficiale delle strade collaterali, nel tratto compreso  
fra la progressiva km. 9+300 - km. 15+800 (Stazione Metro  
Rebibbia, Via Casale S. Basilio, Via di Tor Cervara, G.R.A.)  
Via di Salone, Parco Tecnologico, Via Marco Simone,  
Attestamento nodo di scambino. Approvazione ..... Pag. 30

8 DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto  
2005, n. 720.

Piano di utilizzazione del fondo per l'attuazione del piano  
socio-assistenziale regionale ..... Pag. 46

9 DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto  
2005, n. 751.

I.P.A.B. «Casa di Riposo S. Raffaele Arcangelo» con sede in  
Bagnoregio (VT). Proposta nomina commissario regionale.  
Pag. 45

**ATTI DIRIGENZIALI DI GESTIONE**

**DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE**

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 2 agosto 2005,  
n. 1600.

Decreto ministeriale 27 marzo 2001, deliberazione Giunta  
regionale 26 aprile 2002, n. 527, determinazione  
n. 184/2004. Abilitazione nuove sedi operative e disabilita-  
zione sedi. CAA UCI s.r.l. .... Pag. 48

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 1 agosto 2005,  
n. 1650.

Decreto ministeriale 27 marzo 2001, deliberazione Giunta  
regionale 26 aprile 2002, n. 527, determinazione n. 168/2003,  
CAA C.A.N. S.P.A. S.r.l. Abilitazione nuova sede operativa.  
Pag. 51

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 19 agosto 2005,  
n. 1697.

PIE L.3.40E34 2000/2006. Modifiche della determina-  
zione del Direttore del Dipartimento Economico ed  
Occupazionale n. 2022 dell'8 novembre 2004 concernente  
«Approvazione del Piano di Sviluppo Locale Terre Pontine e  
Ciociare» ..... Pag. 57

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 29 agosto 2005,  
n. 1700.

Reg. n. 136/66/CEE; Reg. (CEE) n. 2261/84; Reg. (CE)  
n. 2566/98 e D.G.R. 8 settembre 2000, n. 1949. Cambio di  
titolarità dello stabilimento di molitura delle olive: dalla ditta  
«Plecola Società Cooperativa a r.l. Olearia Valcomino» alla  
ditta «Agriservice di Costanza Salvucci s.a.s.s.», sito in  
Comune di San Donato Val di Comino (FR), contrada  
San Paolo snc ..... Pag. 62

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 29 agosto 2005,  
n. 1701.

Reg. n. 136/66/CEE; Reg. (CEE) n. 2261/84; Reg. (CE)  
n. 2566/98 e D.G.R. 8 settembre 2000, n. 1949. Cambio di  
titolarità dello stabilimento di molitura delle olive: dalla ditta  
«Jasi Graziella» alla ditta «Frantoin Perciballi di Lisi  
Graziella & C. s.a.s.s.», sito in Comune di Boville Ernica (FR),  
via Colle Campano n. 53 ..... Pag. 61

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 29 agosto 2005,  
n. 1705.

Decreto ministeriale 27 marzo 2001, deliberazione Giunta  
regionale 26 aprile 2002, n. 527, determinazione n. 697/2002.  
Abitazione nuove sedi operative. CAA Coldiretti S.r.l.  
Pag. 66

**DIREZIONE REGIONALE  
ATTIVITÀ DELLA PRESIDENZA**

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 10 agosto 2005,  
n. 2491.

Legge regionale n. 32/2003: «Promozione dell'istituzione  
del consiglio comunale, municipale o sovracomunale dei gio-  
vani». Approvazione graduatoria e impegno di spesa  
Euro 36.000,00, capitolo RM1516, esercizio finanziario 2005.  
Pag. 72



**GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO**

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 04/08/2005

=====

ADDI' 04/08/2005 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	DE ANGELIS	Francesco	Assessore
POMPILI	Massimo	Vice Presidente	DI STEFANO	Marco	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MANDARELLI	Alessandra	"
BATTAGLIA	Augusto	"	MICHELANGELI	Mario	"
BONELLI	Angelo	"	NIERI	Luigi	"
BRACHETTI	Regino	"	RANUCCI	Raffaele	"
CIANI	Fabio	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
			VALENTINI	Daniela	"

ASSISTE IL VICE SEGRETARIO: Domenico Antonio Cuzzupi

\*\*\*\*\*OMISSIS

ASSENTI: Ciani-Michelangeli-Nieri-Pompili-Ranucci- Rodano

**DELIBERAZIONE 720**

Oggetto:

Piano di utilizzazione del fondo per l'attuazione del piano socioassistenziale regionale.



720 - 4 AGO. 2005 *Dei*

**Oggetto: Piano di utilizzazione del fondo per l'attuazione del piano socioassistenziale regionale.**



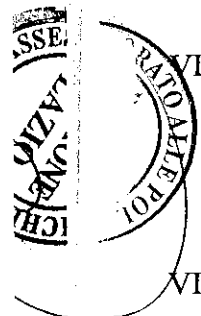
## LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche Sociali;

- VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112 recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- VISTA la legge 28 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 2001 concernente "Piano nazionale degli interventi e di servizi sociali 2001-2003";
- VISTA la legge regionale 9 settembre 1996, n. 38 recante "Riordino, programmazione e gestione degli interventi e dei servizi socio-assistenziali nel Lazio" e successive modificazioni;
- VISTA la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 recante "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo";
- VISTA la legge regionale 7 dicembre 2001, n. 32 recante "Interventi a sostegno della famiglia";
- VISTO l'articolo 34, comma 1 della legge regionale 16 aprile 2002, n. 8 recante "Legge finanziaria regionale per l'esercizio finanziario 2002", per il quale il fondo per l'attuazione del piano socioassistenziale regionale (capitolo di spesa n. H41504), nelle more dell'approvazione del piano socioassistenziale regionale, viene ripartito con l'osservanza dei seguenti principi:
- a) una quota è distribuita ai Comuni in proporzione alla popolazione ed al territorio;
  - b) una quota è riservata al finanziamento di specifici progetti di interesse regionale e/o di rilevante interesse sociale ed a iniziative dirette della Regione;
  - c) una quota è riservata all'organizzazione ed alla gestione associata dei servizi ed interventi di cui alla legge regionale 9 settembre 1996, n. 38, ripartita a livello di singolo distretto sulla base di indicatori demografici e di povertà ;
- VISTA la legge regionale 17 febbraio 2005, n. 9 concernente "Legge finanziaria per l'esercizio 2005";
- VISTO l'articolo 4 della l.r. 9/2005, che contiene disposizioni riguardanti l'apposizione di alcuni limiti agli impegni di spesa al fine di concorrere alle finalità poste dalla normativa nazionale in materia di contenimento e controllo della spesa;
- VISTO altresì l'articolo ~~78~~<sup>78</sup> della l.r. ~~79/2005~~<sup>9/2005</sup> che prevede che nell'ambito dell'UPB H41 la somma di Euro 100.000,00 è finalizzata al finanziamento del progetto di ricerca "Osservatorio regionale per la promozione di percorsi di integrazione psicosocio-familiare dei bambini immigrati di seconda generazione", promosso dall'Istituto S. Gallicano;



710 - 4 AGO. 2005 *De*



VISTA

la legge regionale 17 febbraio 2005, n. 10 concernente "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2005" ed il relativo documento tecnico (Deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2005, n. 163), che prevede nell'ambito dell'UPB H41 il capitolo di spesa n. H41504 denominato "Fondo per l'attuazione del piano socioassistenziale" con lo stanziamento di Euro 57.800.000,00;

VISTA

la deliberazione della Giunta regionale 9 luglio 2004, n. 610 recante "Piano di utilizzazione del fondo per l'attuazione del piano socioassistenziale regionale e della quota del fondo nazionale per le politiche sociali destinata all'organizzazione ed alla gestione dei servizi e degli interventi socioassistenziali e sociosanitari a livello distrettuale. Approvazione documento concernente 'Fondo per l'attuazione del piano socioassistenziale regionale e fondo nazionale per le politiche sociali. Linee guida ai Comuni'";

VISTA

la Deliberazione della Giunta regionale 29 novembre 2004, n. 1134 concernente "Piano di utilizzazione degli stanziamenti provenienti dal fondo nazionale per le politiche sociali";

VISTA

la Deliberazione della Giunta regionale <sup>1 APRILE 2005</sup> ~~9 luglio 2004~~, n. 461 concernente "Piano di utilizzazione degli stanziamenti provenienti dal fondo nazionale per le politiche sociali per l'anno 2004. Modifiche alla DGR 1134/2004"; *MT*

VISTA

la Deliberazione della Giunta regionale 25 marzo 2005, n. 392 concernente "D. lgs. 286/98: programmazione degli interventi in materia di immigrazione- fondi 2004: euro 8.172.968,00. Riparto del finanziamento e relativi criteri;

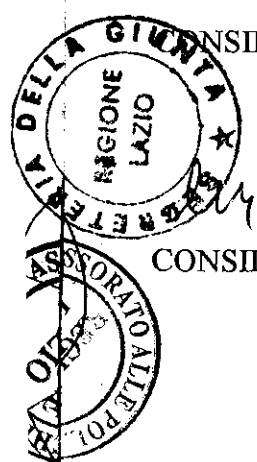
PRESO ATTO che il decreto ministeriale che ripartisce tra le Regioni e le Province autonome il fondo nazionale per le politiche sociali per l'esercizio finanziario 2005 non è stato ancora emanato e non si conoscono l'entità delle risorse trasferite, né i tempi di emanazione dei relativi provvedimenti di attribuzione;

CONSIDERATA tuttavia la necessità, anche al fine di garantire una continuità ai servizi ed agli interventi avviati a livello locale, di determinare i criteri e le modalità di ripartizione del fondo per l'attuazione del piano socioassistenziale regionale, di cui al capitolo di spesa n. H41504, e di procedere con successivo provvedimento alla ripartizione delle risorse provenienti dal fondo nazionale per le politiche sociali non appena verranno definiti i finanziamenti destinati alla Regione Lazio;

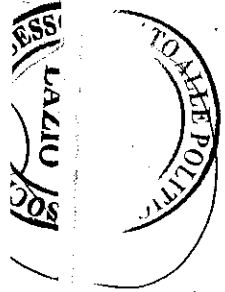
PRESO ATTO che la legge nazionale di riforma dei servizi sociali (legge 328/2000) e la legge regionale di riordino dei servizi ed interventi socioassistenziale (l.r. 38/1996) hanno individuato nel distretto sociosanitario l'ambito territoriale ottimale per l'attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

CONSIDERATO che la citata DGR 392/2005 erroneamente indica il capitolo di spesa n. H41106, denominato "Utilizzazione dell'assegnazione dello stato delle risorse indistinte per l'attuazione della legge 328/2000" per finanziare il progetto di cui all'articolo 79 della l.r. 9/2005 e che il capitolo di spesa dell'UPB H41 su cui è possibile prelevare tale finanziamento, pari ad Euro 100.000,00, è il capitolo di spesa n. H41504;

CONSIDERATO altresì che nel corso dell'esercizio finanziario 2005 la disponibilità sul capitolo in questione è diminuita, essendo stata effettuata con Deliberazione della Giunta



420 - 4 AGO, 2005 *ler*



regionale 25 febbraio 2005, n. 241 una variazione al bilancio di previsione in virtù della quale la somma di Euro 650.000,00 è stata sottratta e trasferita sul capitolo di spesa H41547 per la copertura della spesa relativa alla convenzione con le Poste Italiane per l'iniziativa "Carta Senior" in favore dei pensionati sociali, di cui all'art. 11 della l.r. 2/2004 e alla DGR 737/2004;

CONSIDERATO che la disponibilità sul capitolo di spesa in questione è ulteriormente diminuita in quanto:

- a) la somma di Euro 500.000,00 è stata utilizzata per la copertura della spesa inerente la convenzione con l'INPS per la gestione delle procedure inerenti il riconoscimento dell'invalidità civile, pari ad Euro 500.000,00, in attuazione della Deliberazione della Giunta regionale del 25 marzo 2005, n. 395;
- b) la somma di Euro 114.099,94 è stata utilizzata per la copertura della spesa inerente la convenzione con la fondazione CENSIS con cui è stato approvato il progetto proposto dalla Fondazione CENSIS, (Centro Studi Investimenti Sociali), per la realizzazione dell'ultimo rapporto sul sistema degli interventi e servizi sociali e accompagnamento alla costruzione del sistema informativo sociale, pari ad Euro 114.099,94, in attuazione della Deliberazione della Giunta regionale del 29 novembre 2004, n. 1133;

RITENUTO altresì di finalizzare, nell'ambito dello stanziamento del fondo per l'attuazione del piano socio-assistenziale regionale, la somma di € 5.165.000,00 per l'assistenza economica a favore dei disagiati psichici, concessi al Comune di Roma ed ai Comuni sede di distretto socio-sanitario ai sensi del regolamento regionale 3 febbraio 2000, n. 1;

RITENUTO di mantenere, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 34 della l.r. 8/2002, i criteri e le modalità di ripartizione definiti nella DGR 610/2004 e quindi di assegnare le risorse disponibili sul capitolo di spesa n. H41504 secondo le seguenti proporzioni:

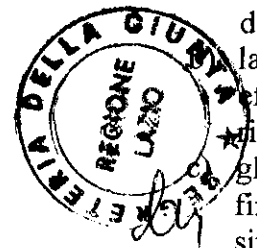
- a) il 60% in rapporto alla popolazione ed al territorio da assegnare direttamente ai Comuni;
- b) il 15% per il finanziamento di specifici progetti di interesse regionale e/o di rilevante interesse sociale;
- c) il 25% per l'organizzazione e la gestione associata dei servizi ed interventi socio-assistenziali e socio-sanitari attivati a livello distrettuale;

RITENUTO di non inserire, a differenza di quanto stabilito nella DGR 610/2004, tra i progetti finanziabili con le risorse di cui alla lettera b) del punto precedente quelli riguardanti:


- a) l'assistenza domiciliare in forma autogestita, in quanto tali progetti potranno essere finanziati con le risorse relative al fondo socio-sanitario per la non autosufficienza di cui all'articolo 55 della legge regionale 13 settembre 2004, n. 11;

la realizzazione di spazi attrezzati per minori nei condomini, in quanto l'intervento effettuato sul territorio regionale nel corso di un triennio, per la sua tipologia, può ritenersi esaustivo;

gli interventi di inserimento lavorativo di adulti in grave stato di bisogno già finanziati negli esercizi finanziari precedenti, in quanto tali progetti, legati a situazioni di emergenza, devono ritenersi esauriti e rientrare nei processi ordinari di inserimento lavorativo;



RITENUTO di ripartire la quota del 25% del fondo destinata all'organizzazione ed alla gestione associata dei servizi ed interventi socio-assistenziali e socio-sanitari attivati a livello



720 - 4 AGO. 2005 *du*

distrettuale, già inseriti nei piani di zona, sulla base dell'intensità del disagio socio economico ponderato con la popolazione (dati CENSIS Lazio);

RITENUTO di assegnare la quota parte delle risorse spettanti ai distretti del Comune di Roma, calcolata secondo le modalità indicate al punto precedente, al Comune stesso, che provvederà a ripartirla a livello distrettuale, oltre che sulla base dell'intensità del disagio socioeconomico ponderato con la popolazione, anche utilizzando altri criteri individuati autonomamente in relazione alle specifiche esigenze di programmazione dei servizi e degli interventi distrettuali;

### DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa, che si richiamano integralmente:

A) di ripartire le risorse disponibili afferenti il fondo per l'attuazione del piano socioassistenziale regionale, di cui al capitolo di spesa n. H41504, da destinare agli enti locali per lo svolgimento delle funzioni in materia di servizi ed interventi socioassistenziali, secondo i criteri e le modalità di seguito specificati:

- 1) la somma di € 5.165.000,00 viene finalizzata per l'assistenza economica ai disagiati psichici, erogata in favore del Comune di Roma e dei Comuni sede di distretto socio-sanitario ai sensi del regolamento regionale 3 febbraio 2000, n. 1;
- 2) la somma di € 100.000,00 viene finalizzata per il finanziamento del progetto di ricerca promosso dall'Istituto S. Gallicano ai sensi dell'articolo 78 della legge regionale 17 febbraio 2005, n. 9, a parziale modifica della DGR 392/2005 come indicato in premessa;
- 3) la restante somma disponibile sul capitolo di spesa n. H41504 viene attribuita agli enti locali secondo i seguenti criteri:
  - a) il 60% viene assegnato ai comuni nel rispetto della seguente proporzione:
    - 93% in base alla popolazione residente;
    - 7% in base alla superficie territoriale;
  - b) il 15% è destinato al finanziamento di specifici progetti di interesse regionale e/o di rilevante interesse sociale relativi:

I. ai seguenti interventi:

- gestione di strutture residenziali socio assistenziali per minori in stato di bisogno, abbandonati o esposti all'abbandono di cui all'articolo 192, comma 6-bis, lettera b), della legge regionale 6 agosto 1999, n. 14, così come modificato dall'articolo 2, comma 3, della legge regionale 20 dicembre 2001, n. 40;
- continuazione della gestione di strutture residenziali socio assistenziali comunali per anziani;
- continuazione del servizio di mensa sociale e/o accoglienza notturna;
- interventi da parte dei Comuni sedi di Istituti di prevenzione e pena, finalizzati alla risocializzazione di detenuti ed ex detenuti;
- continuazione dei progetti per il miglioramento dell'autosufficienza ed il recupero psicofisico della persona anziana;



720 - 4 AGO, 2005 *dy*

- II.** ad interventi relativi a situazioni di emergenza verificatisi in ambito comunale non rientranti nei piani di zona distrettuali e non compresi tra gli interventi finanziati con la l.r. 6/2004, nonché a specifiche esigenze per le isole.

I progetti di cui alla lettera b) dovranno pervenire all'Assessorato alle Politiche Sociali, Viale del Caravaggio 99, Direzione regionale Famiglia e Servizi alla Persona, 00147 Roma, entro il 15 ottobre 2005.


- c) il restante 25% è assegnato al Comune di Roma ed ai Comuni o enti capofila del distretto socio-sanitario per l'organizzazione ed la gestione associata dei servizi ed interventi socio-assistenziali e socio-sanitari attivati a livello distrettuale, già inseriti nei piani di zona, al fine di garantire la continuità degli stessi. Tale quota è ripartita a livello di singolo distretto, sulla base dell'intensità del disagio socio economico ponderato con la popolazione (dati CENSIS Lazio) senza necessità di presentare preventivamente progetti, in quanto gli stessi devono essere inseriti nei piani di zona.
- B)** di stabilire che la quota parte delle risorse spettanti ai distretti del Comune di Roma, calcolata secondo le modalità indicate alla precedente lettera A), punto 3) lettera c), viene assegnata complessivamente al Comune stesso, che provvederà a ripartirla a livello distrettuale, oltre che sulla base dell'intensità del disagio socioeconomico ponderato con la popolazione, anche utilizzando altri criteri individuati autonomamente in relazione alle specifiche esigenze di programmazione dei servizi e degli interventi distrettuali.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO

IL VICE SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio Cuzzupi

15 8 AGO. 2005

A circular stamp with a signature over it, likely from the Vice Secretary mentioned in the text above.

ASSORATO

ASSORATO